



COMUNE DI RESIUTTA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 46 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PROPOSTO DALL'U.T.I. CANAL DEL FERRO-VAL CANALE PER I LAVORI DI - LOTTO 2. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' LOCALE A SERVIZIO DEL SISTEMA TURISTICO NEI CAPOLUOGHI E IN VAL RACCOLANA NEI COMUNI DI CHIUSAFORTE E RESIUTTA. REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DI CARAVAN E AUTOVETTURE PRESSO IL PIAZZALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA IN COMUNE DI RESIUTTA - E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 14 AL P.R.G.C. PER L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di Novembre alle ore 20:00 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Nesich Francesco	Sindaco	Presente
Varutti Stefano	Consigliere	Presente
Venturini Alexia	Assessore	Presente
Gasperetti Giorgio Paolo Enzo	Assessore	Presente
Piu Maurizio	Consigliere	Presente
Linossi Alessandro	Consigliere	Presente
Beltrame Andrea	Consigliere	Presente
Di Ubaldo Barbara	Consigliere	Presente
Zuzzi Miriam	Consigliere	Presente
Del Gallo Emanuele	Consigliere	Presente
Bruzzo Antonia	Consigliere	Presente
Arrigossi Roberto	Consigliere	Presente
Pugnetti Andrea	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario comunale dott. Michelizza Sandro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Nesich Francesco nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PROPOSTO DALL'U.T.I. CANAL DEL FERRO-VAL CANALE PER I LAVORI DI - LOTTO 2. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' LOCALE A SERVIZIO DEL SISTEMA TURISTICO NEI CAPOLUOGHI E IN VAL RACCOLANA NEI COMUNI DI CHIUSAFORTE E RESIUTTA. REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DI CARAVAN E AUTOVETTURE PRESSO IL PIAZZALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA IN COMUNE DI RESIUTTA - E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 14 AL P.R.G.C. PER L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Comune di Resiutta è dotato di P.R.G.C. (Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 12 di adeguamento alla Legge Regionale 19.11.1991 n. 52 e s.m.i., approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/1998, integrata con deliberazione consiliare in data 28/11/1998, n. 63, confermata come esecutiva dalla Giunta Regionale con Delibera n. 276/PT/UD/27 del 05/02/1999 e pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 03/03/1999);
- Che tale strumento urbanistico è stato oggetto di successive 13 Varianti intervenute di cui la n. 13 approvata;

VISTA la nota pervenuta in data 22/03/2017 prot. n. 0000886 e successiva integrazione pervenuta al prot.n. 0002324 del 08/08/2017, con la quale l'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese – Area Tecnica – Ufficio Stralcio, trasmette il progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'esecuzione dei lavori di "LOTTO 2 – Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta. Realizzazione di area attrezzata per la sosta di caravan e autovetture presso il piazzale della ex Stazione ferroviaria in Comune di Resiutta" chiedendo la contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C. per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRESO ATTO che il progetto di fattibilità tecnico ed economica datato maggio 2017, redatto dall'A.T.P. costituita dall'ing. DE CILLIA Francesco (Capogruppo), Società COOPROGETTI s.c.r.l. e arch. PIVA Matteo (mandanti), e relativo agli interventi succitati è composto dai seguenti elaborati:

Tav. ApR.01	Relazione tecnico - illustrativa - Rilievo fotografico - elenco Elaborati;
Tav. ApR.02	Stima sommaria degli interventi e quadro economico di spesa;
Tav. ApR.03	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento;
Tav. ApR.04	Individuazione beni soggetti a procedura espropriativa;
Tav. ApR.05	Studio di prefattibilità ambientale;
Tav. ApR.06	Relazione illustrativa della Variante n. 14; Relazione sul rispetto della L.R. 21/2015; Verifica assoggettabilità alla procedura di V.A.S.; Valutazione degli aspetti paesaggistici della Variante; Relazione sulla valutazione di incidenza sui siti di rete natura 2000 (V.INC.A);
Tav. ApG.01	Inquadramento territoriale;
Tav. ApG.02	Planimetriagenerale stato di fatto - Ex stazione dei treni;
Tav.	Planimetria generale stato diprogetto - Ex stazione dei treni;

ApG.03	
Tav. ApG.04	Planimetriagenerale stato di fatto - Svincolo stradale;
Tav. ApG.05	Planimetriagenerale stato di progetto - Svincolo stradale;
Tav. ApG.06	Variante al piano regolatore comunale;
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia, ai sensi dell'art. 9 co. 3 L.R. 21/2015;	
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);	
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia ai sensi dell'art. 10, co. 4 ter. Della L.R. 27/88, come introdotto dall'art. 4, co. 2 della L.R. 15/92;	

e prevede una spesa complessiva di € 750.000,00 di cui € 591.600,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 158.400,00 per somme a disposizione;

[--bookmark4--]DATO ATTO che:

- con L.R. 12.12.2014 n. 26, e s.m.i. avente ad oggetto il riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, il Consiglio regionale ha provveduto all'ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali ed alla riallocazione di funzioni amministrative;
- per effetto della predetta disposizione, in data 15.04.2016 sono state costituite l'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Valcanale e l'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese subentranti alla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale;
- ai sensi dell'art. 36, comma 1 della L.R. n. 26/2014, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 10/2016 le Comunità Montane della Regione F.V.G. sono soppresse con effetto dal 01.08.2016;
- a seguito del piano di successione e subentro delle Comunità Montane e dell'intesa sottoscritta in data 20/07/2016 tra l'Assessore Regionale alle Autonomie Locali ed i Presidenti delle U.T.I., tutti i relativi servizi e funzioni già a capo delle Comunità Montane sono stati trasferiti alle Unioni Territoriali Intercomunali le quali agiranno in qualità di Ufficio Stralcio;
- nel suddetto Piano di successione, l'opera di cui all'oggetto è destinata all'UTI del Canal del Ferro e Valcanale;
- come stabilito dall'intesa sul piano di successione sottoscritto in data 20-07-2016, l'intervento continuerà ad essere seguito dall'UTI del Gemonese la quali agirà in qualità di Ufficio Stralcio;
- con convenzione sottoscritta tra l'UTI del Canal del Ferro - Valcanale e l'UTI del Gemonese in data 08/11/2016 veniva istituito presso l'UTI del Gemonese un ufficio stralcio per il completamento delle opere pubbliche della ex Comunità Montana individuate nel Piano di successione e subentro con compito di assolvimento delle procedure relative alle funzioni tecnico / amministrative;
- con decreto n. PMT/646/VS.10 del 18.12.2009 della Direzione centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, veniva concesso alla soppressa Comunità Montana un contributo di € 1.000.000,00 per la realizzazione degli "Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta".
- con decreto PMT/190/INF/VS.1.0 del 27/12/2014 della Direzione centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, è stato confermato e devoluto il contributo di cui sopra suddividendo in due lotti l'intervento;
- con delibera del Commissario Straordinario della soppressa Comunità Montana n. 107 di data 08.09.2015 è stato approvato l'aggiornamento del programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 che prevede la suddivisione in due lotti dell'intervento di cui sopra:
 - A) *Lotto 1 - Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta - Manutenzione straordinaria della viabilità di accesso alla fortezza in Comune di Chiusaforte " importo del progetto € 250.000,00;*
 - B) *Lotto 2 - Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a*

servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta - Realizzazione di area attrezzata per la sosta di caravan e autovetture presso il piazzale della ex stazione ferroviaria in Comune di Resiutta" importo del progetto € 750.000,00;

- con determinazione del Responsabile del Servizio della soppressa Comunità Montana n. 190 del 08/04/2016 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio tecnico di che trattasi all'A.T.P. costituita dall'ing. DE CILLIA Francesco (Capogruppo), Società COOPROGETTI s.c.r.l. e arch. PIVA Matteo (mandanti);

PRESO ATTO che l'intervento proposto, non essendo conforme al vigente P.R.G.C., costituisce variante di livello comunale dello strumento urbanistico generale comunale – PRGC ai sensi del Capo II della L.R. 21/2015 in quanto individua nuove aree destinate a opere pubbliche e/o di pubblica utilità;

PRESO ATTO che l'UTI del Gemonese con note prot. n. 2944 del 30/06/2017 e prot. n. 2905 del 29/06/2017 ha indetto conferenza dei servizi preliminare per esprimere il parere ai sensi dell'art. 27, co. 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul progetto di fattibilità dei lavori in oggetto, e che a tale conferenza è stato invitato anche il Comune di Resiutta;

VISTA la nota dell'UTI del Gemonese pervenuta al prot. n. 0002087 del 14/07/2017, con la quale è stata trasmessa la documentazione funzionale all'espressione del parere previsto dalla conferenza dei servizi preliminare di cui sopra;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi preliminare sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori, in data 11/07/2017, tenutosi presso la sede dell'UTI del Gemonese per esprimere il parere ai sensi dell'art. 27 co. 3 e 4 del D. Lgs. 50/2016 sul progetto di fattibilità dei lavori in oggetto, e dal quale si evince che la Conferenza si è espressa favorevolmente con le prescrizioni ed indicazioni sotto riportate al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, richiesti dalla normativa vigente;

TERNA S.p.a. - Rete Elettrica Nazionale;

Premettendo che l'elettrodotto che interferisce nelle aree di intervento è costituito da una semplice linea a 66 Kv di proprietà RETE s.r.l. identificato come "linea Pontebba - Tarcento ed Carnia" codice 24-003; campate comprese tra i sostegni n. 387C, 387D e 389, il rappresentante dichiara che non ci sono impedimenti nella realizzazione delle opere salvo adempiere a tutta la normativa di riferimento di seguito riassunta:

- D.M. 449 del 21 marzo 1988 e s.m.i. "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e servizio delle linee elettriche aeree esistenti";
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 "Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e relativo decreto attuativo D.P.C.M. 8 luglio 2003 con particolare riferimento alla progettazione di aree gioco per l'infanzia e la collettività da realizzarsi presso l'area verde a servizio del centro di aggregazione giovanile presso la ex stazione ferroviaria di Resiutta;

Precisa inoltre che il progetto definitivo che dovrà essere trasmesso a TERMA RETE ITALIA s.p.a. tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- non dovranno essere messe a dimora piante ad alto fusto al di sotto dei conduttori;
- l'installazione di torri o lampioni di illuminazione o semaforici dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato, alle norme CEI 64-7 e 64-8 e dall'art.83 del D.Lgs. n. 81/2008 in quanto i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione.

Direzione centrale infrastrutture e territorio — Servizio viabilità di interesse locale e regionale;

Il progetto interessa marginalmente il sedime della pista ciclabile Alpe Adria e le opere progettate si integrano con la stessa senza pregiudicare la funzionalità dell'infrastruttura e pertanto esprime parere favorevole, salvo stipulare con la amministrazione comunale una concessione per l'occupazione delle aree; Il rappresentante inoltre rileva che l'intera pavimentazione dei parcheggi, sia nell'area camper che nel parcheggio, viene realizzata in conglomerato bituminoso che non permette la permeabilità del

terreno e pertanto consiglia l'opportunità di valutare l'inserimento di pavimentazioni drenanti.

Comune di Resiutta

L'amministrazione comunale, quale proponente dell'intervento, approva le scelte progettuali adottate, già preventivamente concordate con il progettista incaricato, rimarcando comunque la necessità di integrare il progetto con la realizzazione di un attraversamento pedonale sulla S.S. 13 Pontebbana in corrispondenza dell'incrocio con la strada comunale di accesso al paese. L'esigenza deriva dalla valutazione che nel suddetto tratto si concentra il maggior numero di pedoni e ciclisti che attraversano la strada statale, collegamento tra le aree di parcheggio e le attività di ristorazione;

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a.

Premettendo che il progetto deve rispettare il Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di Esecuzione e che il tratto interessato dal progetto rientra tra i centri abitati formalmente delimitati con limite di velocità di 50 Km/h i tecnici intervenuti dichiarano la fattibilità del progetto esprimendo alcune osservazioni come di seguito riportato.

Per facilitare l'analisi il progetto viene suddiviso in tre elementi significativi come di seguito:

- NUOVO PARCHEGGIO. L'opera come progettata ottiene nella sua completezza il nulla osta per la realizzazione compreso l'ampliamento del passo carraio adibito a entrata ed uscita autorizzando l'accesso da entrambi i sensi di marcia apportando unicamente una modifica della segnaletica orizzontale (riduzione zebra centrale);
- MARCIAPIEDE. L'opera come progettata ottiene nella sua completezza il nulla osta per la realizzazione purché vengano mantenute le geometrie stradali, realizzando la cordona di delimitazione ad una distanza dalla linea di margine stradale minima di cm. 50. Pertanto viene chiesto di rivalutare il dimensionamento e posizionamento del marciapiede in prossimità del Km. 177+610 che si sviluppa per mi. 15 in quanto non rispetta le suddette indicazioni.
- ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E AIUOLE STARTITRAFFICO. Le aiuole spartitraffico nella loro completezza non vengono autorizzate in quanto considerate pericolose per la sicurezza stradale, facilmente danneggiabili (sgombro neve ed incidenti) e riducono la larghezza della carreggiata che non deve essere inferiore a 6 mi. Vengono autorizzati gli attraversamenti pedonali posizionati ai Km. 177+790 e 177+935 (esistenti) e al Km. 177+850 (in progetto) le restanti proposte non ottengono il nulla osta. Inoltre oggi attraversamento dovrà essere adeguatamente segnalato con segnaletica orizzontale e verticale d'obbligo, lampeggiati e rallentatori ottici.

VISTO il parere favorevole sull'adozione della Variante di livello comunale n. 14 al PRGC di Resiutta espresso in data 20/11/2017, prot. n. 0123557, dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Area Interventi a favore del Territorio – Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, ai sensi dell'art. 166 della L.R. 26/2012;

VISTO il Verbale di Deliberazione dell'Ufficio Di Presidenza dell'UTI Canal del Ferro e Val Canale di Pontebba n. 66 in data 04/08/2017, con il quale è stato approvato *il progetto di fattibilità tecnico economica di data maggio 2017, redatto dall'A.T.P. costituita dall'ing. De Cillia Francesco (Capogruppo), Società COOPROGETTI s.c.r.l. e arch. Piva Matteo (mandanti), dell'intervento denominato "Lotto 2 - Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta - Realizzazione di area attrezzata per la sosta di caravan e autovetture presso il piazzale della ex stazione ferroviaria in Comune di attrezzata per Resiutta"*;

RICORDATO

- che l'approvazione del progetto preliminare in Consiglio Comunale costituisce, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, adozione di variante al P.R.G.C. vigente, per la quale si applicano le procedure di cui all'art. 8 del Capo II della L.R. 21/2015;
- che il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 art. 23 comma 5-bis stabilisce che "Per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare";
- che gli interventi in oggetto comportano una modifica al vigente P.R.G.C. con la finalità di riqualificazione funzionale dell'area di pertinenza dell'ex sede della stazione ferroviaria di

Resiutta e della zona vicina allo svincolo stradale all'altezza del centro abitato e lungo la strada statale SS.13;

- che sono Varianti di livello comunale ai sensi dall'art. 2 della L.R. 21/2015, per i comuni dotati di Piano Struttura, le Varianti che riguardano l'individuazione di nuove aree "destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti" ai sensi dell'art. 4 lett. j) della stessa L.R. 21/2015.

PRESO ATTO che la Variante:

- ha per oggetto la riclassificazione di un'area sita a fianco della strada statale n.13 Pontebbana in parte classificata come "H3" Zone commerciali esistenti ed in parte come "Vp" Verde Privato con variazione in zona "p" "Parcheggi di uso pubblico". Questa modifica si rende necessaria per la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio delle vicine attività commerciali, del vicino parco turistico e del centro abitato;
- rispetta le condizioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. j) della L.R. 21/2015;

PRESO ATTO che all'appalto è stato assegnato il CUP: H21B14000250002.

VISTO l'art. 23 (Decadenza dei vincoli) della L.R. 5/2007;

RAVVISATO pertanto che:

- l'opera in progetto non è conforme al vigente P.R.G.C. (Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 12 di adeguamento alla Legge Regionale 19.11.1991 n. 52 e s.m.i., approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/1998, integrata con deliberazione consiliare in data 28/11/1998, n. 63, confermata come esecutiva dalla Giunta Regionale con Delibera n. 276/PT/UD/27 del 05/02/1999 e pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 03/03/1999) e alle successive 13 Varianti intervenute di cui la n. 13 approvata;
- gli interventi in progetto sono da recepire nello strumento urbanistico generale comunale (P.R.G.C.) con opportuno riferimento cartografico in relazione alla necessità di "vincolare" le aree afferenti le opere previste ai fini del vincolo preordinato all'esproprio e conseguente dichiarazione di pubblica utilità secondo il T.U. in materia di espropriazione (D.P.R. 327/2001);
- l'applicazione di tale vincolo deve essere recepita con variante urbanistica al P.R.G.C. apportandovi alcuni adeguamenti in ordine alla zonizzazione ed alle norme tecniche attuative ivi riferite;

RILEVATO che il progetto definitivo denominato "Lotto 2 - Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta – Realizzazione di area attrezzata per la sosta di caravan e autovetture presso il piazzale della ex stazione ferroviaria in Comune di attrezzata per Resiutta", e la Variante di livello comunale n. 14 connessa, ricade nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 1, lett. j) della L.R. 21/2015, e s.m.i. in quanto avente per oggetto l'individuazione di nuove aree per la realizzazione di progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità e per servizi pubblici;

ATTESO che ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Testo unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia di Espropriazione per Pubblica Utilità - D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 19/2009 l'approvazione di progetti preliminari delle opere pubbliche o di pubblica utilità da parte del Consiglio Comunale se non conformi alle specifiche destinazioni degli strumenti urbanistici comunali, costituisce adozione di variante di livello comunale dello strumento urbanistico per la quale si applicano le procedure di cui all'art. 8 del capo II della L.R. 21/2015;

VISTI pertanto gli elaborati relativi alla Variante n. 14 al P.R.G.C. di data maggio 2017, redatti dall'A.T.P. costituita dall'ing. De Cillia Francesco (Capogruppo), Società COOPROGETTI s.c.r.l. e arch. Piva Matteo (mandanti), facenti parte integrante del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di che trattasi, in particolare:

- Comune di Resiutta – Variante n. 14 al PRGC: TAV. APG.06 - Tavole grafiche stato di fatto e di progetto;
- Comune di Resiutta – Variante n. 14 al PRGC: TAV. APR.06 – Relazione illustrativa della Variante n. 14; Relazione sul rispetto della L.R. 21/2015; Verifica assoggettabilità alla procedura di V.A.S.; Valutazione degli aspetti paesaggistici della Variante; Relazione sulla valutazione di incidenza sui siti di rete natura 2000(V.INC.A);
- Asseverazioni a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia, ai sensi dell'art. 9 co. 3 L.R. 21/2015; ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio); dell'art. 10, co. 4 ter. Della L.R. 27/88, come introdotto dall'art. 4, co. 2 della L.R. 15/92;

VISTA l'asseverazione di cui all'art. 8, comma 9 lett. b), della L.R. n. 21/2015 a firma del Responsabile del Procedimento (geom. Gianpaolo Vuerich);

RILEVATO, in relazione alla variante urbanistica, che:

- parte delle aree interessate dagli interventi sono di proprietà privata e che con note Pec n. prot. 0006477-0006478 e mediante raccomandata A.R. n. prot. 0006479-0006480-0006481-0006482 del 28/08/2017, l'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro e Val Canale con sede in Pontebba ha intrapreso la procedura stabilita dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" che impone l'obbligo di comunicare ai proprietari interessati l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prima della deliberazione di adozione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- nella stessa nota si richiedeva ai proprietari di presentare eventuali osservazioni/opposizioni al procedimento espropriativo entro 30 gg dal ricevimento della stessa;

PRESO ATTO che nei successivi 30 gg decorrenti dal ricevimento degli avvisi succitati sono pervenute alla sede dell'UTI del Gemonese, due osservazioni inviate a mezzo Raccomandata dalla Signora Forabosco Maria, pervenute al protocollo n. 4646 del 28/09/2017 e al prot. n. 4890 del 10/10/2017, da cui si evince che non si oppone alla variante urbanistica con conseguente cambio di destinazione delle aree soggette ad esproprio, ma si limita esclusivamente a chiedere delle modifiche tecniche alla realizzazione dei lavori previsti nello Studio di Fattibilità e di cui si terrà conto in fase di predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo;

RILEVATO che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3, dell'art. 8 della L.R. 21/2015 la variante prevede modifiche di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e/o della Regione nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RILEVATO come emerge esplicitamente dall'asseverazione del progettista allegata agli elaborati tecnici, che i contenuti della variante in adozione non interessano e non hanno alcuna incidenza sui Siti di Interesse Comunitario (SIC), inseriti nell'elenco degli ambiti proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE, denominati Prealpi Giulie settentrionali (IT3320012) e Parco naturale regionale (L.R. 42/96, art. 42) – Prealpi Giulie;

RILEVATO che la Variante in adozione non necessita del parere previsto dagli artt. 10 e 11 della L.R. n. 27/1988 in quanto la modifica non rientra nell'ipotesi di cui all'art. 9 bis, comma 4, della stessa Legge, così come modificato dall'art.4 della L.R. n. 15/1992, tenuto anche conto del parere n. 29/96 reso in sede di Variante Generale al P.R.G.C. (espresso dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, Servizio Geologico in data 20/05/1996 n. AMB/15174-UD/PG/V);

VISTA a tal fine l'Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia, ai sensi dell'art.10, c.4 ter LR 27/88, come introdotto dall'art.4, c.2 LR 15/92, nella quale si attesta:

- che le previsioni della Variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Resiutta interessano aree considerate sicure ed edificabili nella relazione geologica allegata e facente parte integrante del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, per il quale è stato

emesso senza riserve il parere n. 29/96 del 20/05/1996 dal Servizio Geologico della Direzione Regionale dell'Ambiente;

- che le prescrizioni formulate da parte della Direzione regionale indicata, espresse nel predetto parere geologico, non riguardano le aree interessate dalla presente Variante n.14 al P.R.G.C.;
- che le previsioni della Variante n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Resiutta sono compatibili con le condizioni geologiche e idrauliche del territorio.

DATO ATTO che le aree oggetto di variante :

- **non interessano beni vincolati dalla Parte Seconda** del D.Lgs. 22-1-2004, n. 42; conseguentemente non si renderà necessario reperire il parere del Ministero per i Beni e Le attività Culturali (art. 17, comma 6, del Regolamento di Attuazione della L.R. 5/07 - Parte I^a - urbanistica);
- **interessano beni vincolati dalla Parte Terza** del D.Lgs. 22-1-2004, n. 42 e pertanto, in ottemperanza all'art. 8, c. 7, della L.R. 21/2015, è stata predisposta la "Valutazione degli aspetti paesaggistici" (vedi elaborato APR.06 "VARIANTE P.R.G.C. n. 14");

DATO ATTO:

- che in fase di progettazione si è provveduto alla verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente che la variante in adozione potrà determinare;
- che, come previsto dal combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, alla formale "verifica di assoggettabilità" di cui al c.3 del citato art.4, provvederà, con apposito distinto atto, la Giunta Comunale nella sua veste di "Autorità Competente" prima dell'approvazione della presente variante;

DATO ATTO che la presente proposta di variante, corredata di tutti gli elaborati tecnici è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1 della Legge Regionale n. 21 del 25.09.2015 e s.m.i. sul sito web comunale alla pagina *Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio*;

RITENUTO quindi che sussistano tutti gli elementi di fatto e di diritto per poter procedere alla adozione della variante di livello comunale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure all'art. 8 della L.R. n. 21/2015;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco rimarca l'importanza del provvedimento. E' un intervento in sinergia con il recupero della ex stazione. Ora vedremo di accelerare con l'approvazione del definitivo-esecutivo.

Assessore Gasperetti: domanda quando verrà inoltrata in Regione la richiesta di cambio di categoria d'uso per l'ex stazione

Sindaco: c'è già un impegno scritto in tal senso da parte della Regione; sarà un'operazione che verrà fatta a lavori ultimati perché, in questa fase, sarebbe burocraticamente troppo complicato.

L'intervento per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile è visto in funzione di rilancio del turismo, con la creazione di un punto informativo per i turisti di transito e la creazione di un'area di sosta per camperisti e ciclisti.

Varutti: le due finalità sono assolutamente compatibili. La priorità è fare l'intervento. Domanda quale sarà la tempistica

Sindaco: auspica che il cantiere parta a Pasqua

Assessore Beltrame: ricorda la storia del finanziamento. In origine si trattava di un finanziamento alla Comunità Montana per la realizzazione di un'uscita autostradale per i comuni di Resiutta e Chiusaforte, che poi non fu fatta. Grazie al Commissario straordinario Daici, il contributo è stato "recuperato" e suddiviso tra i due comuni (750.000€per Resiutta e 250.000€per Chiusaforte).

Varutti: ricorda che, causa una certa disattenzione delle amministrazioni che hanno preceduto i mandati del Sindaco Nesich, c'è stato il rischio di perdere questo contributo.

VISTA la L.R. 31.05.2002 n. 14 ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 165/Pres di data 05.06.2003;

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 25.09.2015 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 086/Pres del 20.03.2008 "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5";

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 11.11.2009 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare gli artt. 6 e 12;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

VISTI i pareri favorevoli redatti dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

- Presenti: 12
- Favorevoli: 12
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** di quanto esposto nelle premesse;
2. **DI APPROVARE** il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di "Lotto 2 - Interventi per il miglioramento e adeguamento funzionale della viabilità locale a servizio del sistema turistico nei capoluoghi e in Val Raccolana nei Comuni di Chiusaforte e Resiutta – Realizzazione di area attrezzata per la sosta di caravan e autovetture presso il piazzale della ex stazione ferroviaria in Comune di attrezzata per Resiutta" di data maggio 2017, redatto dall'A.T.P. costituita dall'ing. De Cillia Francesco (Capogruppo), Società COOPROGETTI s.c.r.l. e arch. Piva Matteo (mandanti), trasmesso dalla UTI del Gemonese – Area Tecnica – Ufficio Stralcio, registrato al prot. munic. n. 0002324 di data 08/08/2017, che prevede una spesa complessiva di € 750.000,00, di cui € 591.600,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 158.400,00 per somme a disposizione;
3. **DI DARE ATTO** che la suddetta approvazione costituisce adozione della Variante di livello comunale n. 14 al Piano Regolatore Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, del Testo unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia di Espropriazione per Pubblica Utilità - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con le modalità previste dall'art. 8 della Legge Regionale n. 21 del 25.09.2015 e s.m.i.;
4. **DI DARE ATTO** altresì che la Variante di livello comunale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale rientra nelle condizioni e nei limiti di soglia e nelle modalità operative per varianti di livello comunale di cui al Capo II della citata L.R. n. 21/2015 e s.m.i. come indicato nella

Relazione sul rispetto della L.R. 21/2015 e nell'asseverazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento;

5. **DI RICONOSCERE** quali elementi costitutivi del progetto approvato, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, i seguenti elaborati:

Tav. ApR.01	Relazione tecnico - illustrativa - Rilievo fotografico - elenco Elaborati;
Tav. ApR.02	Stima sommaria degli interventi e quadro economico di spesa;
Tav. ApR.03	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento;
Tav. ApR.04	Individuazione beni soggetti a procedura espropriativa;
Tav. ApR.05	Studio di prefattibilità ambientale;
Tav. ApR.06	Relazione illustrativa della Variante n. 14; Relazione sul rispetto della L.R. 21/2015; Verifica assoggettabilità alla procedura di V.A.S.; Valutazione degli aspetti paesaggistici della Variante; Relazione sulla valutazione di incidenza sui siti di rete natura 2000 (V.INC.A);
Tav. ApG.01	Inquadramento territoriale;
Tav. ApG.02	Planimetriagenerale stato di fatto - Ex stazione dei treni;
Tav. ApG.03	Planimetria generale stato diprogetto - Ex stazione dei treni;
Tav. ApG.04	Planimetriagenerale stato di fatto - Svincolo stradale;
Tav. ApG.05	Planimetriagenerale stato di progetto - Svincolo stradale;
Tav. ApG.06	Variante al piano regolatore comunale;
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia, ai sensi dell'art. 9 co. 3 L.R. 21/2015;	
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);	
Asseverazione a firma del dott. Ing. Arch. Francesco De Cillia ai sensi dell'art. 10, co. 4 ter. Della L.R. 27/88, come introdotto dall'art. 4, co. 2 della L.R. 15/92;	

6. **DI DARE ATTO** che con il ricorso alla presente variante viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.;
7. **DI DARE ATTO** che, come previsto dal combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, alla formale "verifica di assoggettabilità" di cui al c.3 del citato art.4, provvederà, con apposito distinto atto, la Giunta Comunale nella sua veste di "Autorità Competente" prima dell'approvazione della presente variante;
8. **DI TRASMETTERE** pertanto, in qualità di "Autorità Procedente", alla Giunta Comunale nella sua veste di "Autorità Competente" la relazione di Verifica assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;
9. **DI DARE ATTO** che in base alle verifiche effettuate si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della "Rete Natura 2000" e che pertanto la Variante in argomento non deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di Significatività di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS;

10. **DI DARE ATTO** che la variante seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della L.R. 21/2015;
11. **DI INCARICARE** il Titolare di Posizione Organizzativa - Area Tecnica, di sovrintendere agli adempimenti conseguenti al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente successiva separata votazione resa in forma palese:

- Favorevoli: 12
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE, constatata l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da FRANCESCO NESICH in data 29 novembre 2017.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Nesich Francesco

Il Segretario
F.to dott. Sandro Michelizza

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 04/12/2017 al 18/12/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Resiutta, lì 04/12/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Claudia Copetti

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/11/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 29/11/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Claudia Copetti

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/12/2017 al 18/12/2017 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Resiutta, lì 19/12/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 04/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Claudia Copetti